

Ucraina: 232 pazienti trasportati in volo in Italia in sette mesi

Al "Reas" il punto sul supporto sanitario Protezione civile; convegni e premi



Sono 232 i pazienti ucraini che l'Italia ha trasportato con 35 voli sanitari dall'inizio del conflitto tra Russia ed Ucraina. In questi sette mesi, il Dipartimento della Protezione civile ha infatti attivato un servizio di "medical evacuation" e di "disability evacuation" dedicato a pazienti provenienti dall'Ucraina e presenti nei Paesi confinanti, utilizzando per il trasporto velivoli delle

strutture istituzionali o voli privati offerti in donazione. È questa la sintesi dei dati sul supporto sanitario italiano per la guerra in Ucraina che vengono forniti in occasione di "Reas 2022", ventunesima edizione del grande Salone internazionale dell'emergenza, che apre oggi 7 ottobre al Centro Fiera di Montichiari (Brescia) per concludersi domenica 9. Nel corso della manifestazione, infatti, è previsto per sabato 8 (ore 14, Sala Pedini) un convegno sul tema "Medevac e Disevac nelle emergenze internazionali: stato dell'arte e prospettive future", a cui interverranno tra gli altri il capo del Dipartimento della Protezione civile, **Fabrizio Curcio**, il direttore generale dell'Ufficio volontariato e risorse del Dipartimento, **Sisto Russo**, ed il console generale dell'Ucraina a Milano, **Andrii Kartysh**.

Il salone sarà inaugurato ufficialmente sabato 8 (ore 10:30, ingresso centrale) con l'intervento di autorità civili e militari. Presenti oltre 240 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 19 Paesi (Germania, Francia, Polonia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Australia, Cina e Corea del Sud), su una superficie espositiva di oltre 30 mila metri quadrati. Negli otto padiglioni del quartiere fieristico saranno esposte numerose novità tecnologiche, come nuovi veicoli per l'emergenza e l'antincendio, elicotteri con dotazioni speciali, apparecchiature per gli operatori del primo soccorso, sistemi di sanificazione anti-virus ed anche droni per la ricerca di dispersi in caso di catastrofi naturali o gravi incidenti. In calendario oltre 25 convegni ed eventi collaterali, a partire da una tavola rotonda che sarà dedicata all'ultima campagna antincendio boschivo ed alla collaborazione tra le varie regioni per gestire i disastrosi roghi divampati anche quest'anno in tutta la penisola. Altri convegni riguarderanno il ruolo del volontariato nella protezione civile, le operazioni di soccorso aereo ed in ambiente montano o industriale, il trasporto di pazienti pediatrici o traumatizzati, le telecomunicazioni d'emergenza e la pianificazione e prevenzione dai rischi naturali ed antropici. In programma anche alcuni eventi collaterali, come un progetto educativo per i bambini sull'emergenza, un corso base per volontari di protezione civile e un'esercitazione interforze con la partecipazione di corpi dello stato e gruppi di volontariato. Prevista infine la consegna di alcuni premi.

